COMUNE DI LATINA
DIPARTIMENTO VI — WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

AVVISO

DI PROCEDURA COMPARATIVA, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017, RISERVATA AD **ENTI DEL** TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 D. LGS. N. 117/2017, PER INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DAL TEMA: "INSIEME SIAMO PIÙ FORTI, LA FILOSOFIA DELL'UBUNTU PER CONTRASTARE L'ISOLAMENTO", FINANZIATO DAL FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DET.T.E **TRUFFE** AGLI ANZIANI DEL MINISTERO DELL'INTERNO — PERIODO 21 APRILE 30 NOVEMBRE 2025 - CIG. B622169992.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione ha introdotto l'art. 118, quarto comma, nella Costituzione, riconoscendo il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

VISTO il Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore, disciplina, all'art. 55 l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, attraverso *"il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore che deve rispondere alla duplice esigenza di favorire processi e strumenti di partecipazione che possano accrescere la qualità delle scelte finali". "La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento";*

VISTA la Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, ed in particolare l'art. 11 che prevede (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento) al comma 1: *"In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo";*

VISTO il D. Lgs. 267/2000 all'articolo 119 prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

VISTA la Legge n. 328/2000 che all'art. 1 riconosce un ruolo attivo al Terzo Settore e il D.P.C.M. del 30/03/2001 in attuazione dell'art. 5 della Legge 328/2000 all'art 7 introduce per primo il termine co- progettazione nel quadro normativo nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

VISTA la Legge Regionale Lazio n. 11/2015 e ss.mm.ii relativa alla disciplina vigente in materia di sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;

VISTA la DGR Lazio n. 326/2017 ss.mm.ii. approva le Linee Guida in ordine alle procedure di co- progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali;

RICHIAMATE: le sentenze della Corte costituzionale n. 131/2020, n. 255/2020 e n. 72/2022, con le quali sono chiariti la *ratio* e le finalità della nuova disciplina in materia di Terzo Settore, di cui al Codice, quale applicazione organica del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, nonché le diversità di causa dei rapporti negoziali, disciplinati dal vigente codice dei contratti pubblici, rispetto a quelli attivati nell'ambito degli istituti della c.d. "Amministrazione condivisa", ai sensi del codice del Terzo settore ed, infine, i principi da rispettare ai fini della corretta procedimentalizzazione;

DATO ATTO CHE:

-con deliberazione di G.M. n. 374 del 27/12/2024 è stato approvato il Protocollo d'Intesa integrativo in materia di sicurezza urbana trasmesso dalla Prefettura di Latina con protocollo n. 252416 del 19.12.2024 e dato mandato al Sindaco Pro-Tempore, Dott.ssa Matilde Eleonora Celentano, della sottoscrizione del su menzionato Protocollo d'Intesa;

-detto Protocollo è stato firmato in data 10/01/2025, assunto agli atti con numero di prot. 4392/2025 del 10/01/2025;

-con determinazione n 51/2025 del 13/01/2025 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di interventi di prossimità e di prevenzione per il contrasto delle truffe agli anziani nel Comune di Latina, finanziato dal fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani del Ministero dell'Interno;

-in data 17/02/2025 si è tenuta la seduta di valutazione del possesso dei requisiti per l'ammissione ai lavori del tavolo come da verbale prot. 36694/2025 del 17/02/2025;

-in data 03/03/2025 si sono conclusi i lavori del Tavolo di Co-programmazione come da verbale prot n 50989 del 03/03/2025 e sono state approvate le Linee Programmatiche per procedere ad una co-progettazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 117/2017;

-con determinazione n. 619 del 27/03/2025 sono stati formalizzati gli esiti della fase di co-programmazione predetta;

-tutto ciò premesso;

INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

1.- OGGETTO

Il presente Avviso, adottato ai sensi dell'art. 56, del D.Lgs. n. 117/2017, è finalizzato ad avviare una procedura comparativa tra Enti del Terzo Settore (ETS) in forma singola o in forma associata, con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, con cui attivare una collaborazione per la realizzazione di azioni di "Prevenzione, riduzione del danno e contrasto alle truffe perpetrate ai danni degli anziani della città di Latina", per la gestione del progetto "Insieme siamo più forti, la filosofia dell'ubuntu per contrastare 1'isolamento", come da Linee Programmatiche approvate con determinazione n. 619 del 27/03/2025 **(allegato Al).**

Il presente Avviso risponde all'esigenza di pubblicizzazione e di evidenza pubblica ed è rivolto agli ETS in possesso dei requisiti giuridico-amministrativi di cui all'art. 4 del D. Lgs 117/2017.

2. - FINALITÀ

Le finalità che si intende perseguire sono:

a-realizzare interventi di prossimità per i cittadini e le persone fragili;

b-favorire ed incrementare presidi all'interno della città e crearne altri oltre a quelli già esistenti, come punti privilegiati di contatto, luoghi del territorio dove poter:

1. intercettare i bisogni;
2. orientare, sostenere e organizzare interventi di informazione, formazione e monitoraggio in relazione all'obiettivo del progetto anche attraverso la realizzazione di attività ricreative;

c-promuovere una terza età attiva, impegnata in attività solidali e di socializzazione per ridurre le vulnerabilità sia psicologiche che sociali;

d-prevenire e contrastare la solitudine e l'isolamento dell'anziano costruendo reti di sicurezza sociale a sostegno. A tal riguardo ci si è resi conto che è importante pianificare interventi ed eventi volti a sensibilizzare tutta la popolazione con particolare riguardo a quella anziana.

Le truffe possono avere caratteristiche diverse ed avvenire in molteplici contesti con altrettante diverse modalità, ma si può imparare a riconoscere situazioni più rischiose di altre e capire in anticipo alcuni trucchi messi in atto da attori abili e preparati.

Di qui la necessità di sostenere ed aiutare gli anziani nel riconoscere situazioni che celano possibili "TRUFFE" ai loro danni, aiutandoli a proteggersi da malintenzionati e persone prive di scrupoli, attraverso la creazione di materiale divulgativo ed informativo, l'organizzazione e la promozione di iniziative e interventi sul tema, l'attivazione di presidi di informazione, prevenzione, sostegno e di realizzazione e pianificazione di incontri ludico-ricreativi.

Si tratta di un fenomeno in crescita, che si arricchisce ogni giorno di nuovi strumenti e modalità: pensiamo alle truffe sul web o a quelle veicolate dai social.

In questo contesto è facile subire episodi traumatici di raggiri o truffe, e, quando accade, quasi sempre, l'episodio viene tenuto nascosto per una serie di sentimenti come la paura del giudizio, la vergogna o il senso di fallimento che si prova.

Tutto questo rende difficile 1'intercettazione del bisogno e l'attivazione di percorsi di aiuto e sostegno: risulta, quindi, di fondamentale importanza agire su diversi versanti:

3. diffondere strategie di prevenzione, con azioni di informazione e formazione,
4. individuare percorsi di sostegno per le persone anziane che hanno subito episodi traumatici.
5. sensibilizzare il tessuto locale per aumentare la soglia di attenzione sulla tematica.

È necessario, dunque, fare rete, sostenere nel gruppo dei pari ed essere sostenuti, informare ed essere informati; questi sono i presupposti essenziali per affrontare questo problema.

3.- SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli ETS così come individuati dall'art. 4 del D. Lgs. n.117 del 03/07/2017, modificato dal D. Lgs. n. 105/2018 del 03/08/2018, art. 2, ovvero *" ...le orgaNiZzaziOni di VoloNtariato, le associazioni di promozioNe sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico NaZionale del Terzo settore."*

Gli E.T.S. potranno operare **in forma singola** o **in forma associata,** con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda anche mediante accordi/protocolli di collaborazione con altre associazioni. Gli ETS partecipanti in forma di Associazione Temporanea dovranno essere costituiti in ATS prima della stipula della Convenzione e al momento della presentazione della candidatura definire i componenti e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS o l'Accordo di Rete.

4.- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati (ETS), dovranno possedere e dichiarare, attraverso una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta intestata dell'Ente, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti costitutivi:

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D. Lgs. n.117/2017. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;

- apposita previsione nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso, inerenti gli ambiti di attività aventi ad oggetto: prevenzione, contrasto, assistenza, sostegno e supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza e sostegno alle vittime di truffe, assistenza domiciliare agli anziani.

b) Requisiti di ordine generale

l- essere in possesso di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 94 e seg. D. Lgs. 36/2023 per quanto applicabili.

c) Requisiti tecnico-professionaIi

l- essere in possesso di comprovata esperienza, di durata almeno biennale, nella programmazione, progettazione e management di attività di interesse sociale inerenti gli ambiti di attività indicati nel presente avviso

2- essere in regola per i pagamenti relativi ai propri dipendenti (DURC) e con i pagamenti delle polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione;

3- disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;

4- rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2017 in vigore dal 25. 05.2018 come definite dalle successive modifiche del D. Lgs. 196/2003 Codice della Privacy.

e) Requisiti di solidità economico-finanziaria

1 - l'ETS singolo o eventualmente in ATS dovrà produrre i Bilanci relativi all'ultimo triennio (2022, 2023, 2024) che dovranno essere uguali o superiori a C 31.046,75.
L'Ufficio competente si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, anche mediante ulteriore acquisizione di documentazione a comprova.

5. - DESTINATARI

La natura del progetto rende necessario distinguere tra destinatari diretti — rappresentati da Enti di Terzo Settore e reti di associazioni - e destinatari finali del progetto — ovvero i cittadini anziani - socialmente vulnerabili.

I destinatari diretti sono:

- Enti di Terzo Settore che si occupano di inclusione sociale delle persone svantaggiate;

- reti tematiche formate tra gli enti di cui sopra e altre realtà del territorio come (a titolo esemplificativo e non esaustivo) centri sociali anziani, palestre, piscine, associazioni territoriali, parrocchie, centri di ascolto, associazioni di volontariato, volontari, ecc...
- popolazione adulta, che per motivi familiari, lavorativi, di vicinato ed altro sono in contatto o in relazione con la popolazione anziana.

Destinatari finali del progetto saranno invece le persone in condizioni di vulnerabilità sociale. Particolare attenzione sarà posta alle persone in povertà socio-culturale, agli anziani socialmente isolati, prevalentemente non in contatto con i servizi sociosanitari o con contatti insufficienti e lo sporadici con i servizi stessi. Persone fragili, anziani ultrasessantacinquenni.

Le attività del progetto sono finalizzate a raggiungere e rafforzare i primi al preciso scopo di fornire loro gli strumenti

per agire in maniera sempre più efficace sui secondi.

Compito del progetto sarà anche di connettere queste persone con gli enti e le reti attive a Latina al fine di accrescere i percorsi di rafforzamento e costruzione delle capacità personali e delle capacità collettive (Capacity strenghtening e Capacity building).

6 – OBIETTIVI

6.1 - **Obiettivi Generali**

L'obiettivo generale è prevenire, far emergere e contrastare il fenomeno delle truffe agli anziani che spesso genera, in modo ulteriore, isolamento ed esclusione sociale nei soggetti particolarmente fragili come le persone in povertà socio culturale ed economica, anziani.

Tale obiettivo è perseguito attraverso un'azione contemporanea agita su un duplice piano:

- da una parte, 1'informazione e la contemporanea sensibilizzazione volte alla diffusione capillare della conoscenza dei rischi legati al fenomeno delle truffe che permetta l'emersione del fenomeno e il coinvolgimento attivo della cittadinanza al fine di creare reti di mutualità;
- dall'altra, attraverso il sostegno sia individuale che di gruppo alle persone vittime di truffa che generi il rafforzamento e il miglioramento della qualità della vita delle persone più vulnerabili.

6.2 - **Obiettivi Specifici**

Gli obiettivi specifici sono:

l-Contrastare il fenomeno delle truffe e della solitudine degli anziani
Diversi studi sulla Terza Età hanno evidenziato come l'anziano attivo, impegnato in attività solidali, di socializzazione, e ricreativo-sportive è meno soggetto a disturbi psico-fisici e presenta uno stato di benessere maggiore rispetto ai coetanei inattivi, maggiormente a rischio di isolamento sociale e solitudine; se consideriamo l'incidenza delle truffe rispetto alla solitudine possiamo comprendere come si possa contrastare fattivamente l'insorgere di tale fenomeno attraverso l'attivazione di reti sociali.

2-Promuovere cittadinanza attiva e intergenerazionalità

Promuovere un cambiamento positivo nell'atteggiamento della popolazione, compresi i giovani, fornendo loro le competenze necessarie ad analizzare e affrontare in modo adeguato alla complessità dei percorsi che conducono all'assoggettamento e alla truffa, nel rispetto della dignità delle persone che vivono tali condizioni. Promuovere e sensibilizzare i cittadini per rinforzare le persone anziane.

7 - ATTIVITÀ

Il progetto dovrà essere articolato su due fasi: una fase a) e in una fase b).

Ciascuna fase è corrispondente a un ambito tematico e si articola in una serie di sotto-attività specifiche che possono tra loro combaciare nelle tempistiche.

FASE	AMBITO TEMATICO	ATTIVITA'
Fase A	Attività di informazione, sensibilizzazione e altre attività propedeutiche alla creazione di reti	Realizzazione di giornate cittadine di informazione prevenzione
		Realizzazione, stampa e diffusione di opuscoli di informazione per il contrasto alle truffe
		Reperimento di volontari, associazioni, care giver, familiari e formazione di reti solidali
Fase B	Attività volte a sostenere i cittadini e a rafforzare la	Realizzazione di presidi disseminati territorialmente sulla città

	cultura della partecipazione civica	
		Realizzazione di attività di socializzazione e ludico-ricreative
		Realizzazione di attività di sostegno personale e di gruppo
		Promozione della partecipazione civica

Fase A) - **Attività di informazione, sensibilizzazione e altre attività propedeutiche alla** creazione di reti

-Realizzazione di giornate cittadine di informazione e prevenzione

Capillare azione di informazione/sensibilizzazione rispetto ai rischi e alle buone pratiche per evitare le truffe da diffondersi attraverso specifici canali adatti agli anziani e, quindi, non solo pubblicazioni, incontri, ma anche interventi negli spazi abitualmente frequentati da questa fascia di popolazione.

-**Realizzazione, stampa e diffusione di opuscoli di informazione per il contrasto** alle **truffe**

Realizzazione e diffusione di brochure con informazioni sulle reti locali per il contrasto del fenomeno delle truffe, nello specifico quelle perpetrate nei confronti degli anziani. Creare e realizzare una campagna informativa attraverso la diffusione di volantini con annesse attività seminariali (non solo attraverso la distribuzione di brochure ma incontri con professionisti del settore) diffuse sul territorio di Latina in luoghi strategici e di prossimità come parchi, biblioteche, parrocchie, ecc...

-Reperimento di volontari, associazioni, care giver, familiari e formazione di reti solidali

Realizzazione di incontri di formazione rivolta alla cittadinanza tutta e in special modo agli anziani, che aiuti a riconoscere situazioni dubbie e porti a smascherare 1'insospettabile educato, sorridente e ben vestito truffatore.

Tale iniziativa ha scopo preventivo, emersivo e riparatorio, per la tutela dell'anziano e dei suoi averi.

Fase B) - Attività volte a **sostenere** i **cittadini e a rafforzare la cultura della partecipazione civica**

-Realizzazione di presidi disseminati territorialmente sulla città

Realizzazione di presidi aperti al territorio presso i luoghi di aggregazione cittadina, luoghi aperti che offrano al cittadino la possibilità di trovare uno spazio aggregativo, ricreativo e di protezione. Tali presidi, si intendono necessari a favorire la qualità della vita degli anziani all'interno delle loro famiglie e della comunità di appartenenza, aiutando le singole comunità locali a migliorare la qualità della vita nei territori, rendendoli maggiormente "sicuri" ed "idonei" alla tutela di questa fascia di popolazione.

-Realizzazione di attività di socializzazione e ludico-ricreative

Realizzazione di attività solidali, di socializzazione e ricreativo-sportive per rendere l'anziano meno soggetto a disturbi psico-fisici ottenere uno stato di benessere maggiore rispetto ai coetanei inattivi. Nuovi sport, metodiche di condivisione che abbiano un forte carattere ludico e aggregante, attraverso un approccio intergenerazionale è indispensabile per non lasciare gli anziani alla solitudine e non esporli a rischi maggiori di truffe.

-Realizzazione di attività di sostegno personale e di gruppo

Gli interventi, per la loro versatilità, possono offrire agli anziani: uno strumento informativo di approfondimento, così come un supporto psicologico e, all'occorrenza, una consulenza legale. La loro funzione è soprattutto una funzione preventiva, che orienta gli over65 verso i Servizi istituzionali loro dedicati, al fine di prevenire e combattere, con azioni mirate, il fenomeno solitudine, emarginazione e truffe.

-Promozione della partecipazione civica

Attivare collaborazioni strutturali tra i diversi soggetti attivi sul territorio, attraverso la costruzione di una rete sociale in grado di sopperire a tali esigenze, rafforzando la coesione, l'inclusione sociale e le reti di solidarietà.

8 - COSTI

AZIONI	ATTIVITA'	COSTO STIMATO
FASE A	Realizzazione di giornate cittadine di informazione e prevenzione	Costo forfettario previsto per: operatori e coordinamento, stampa e realizzazione volantini, realizzazione giornate cittadine £ **10.045,00**
	Realizzazione, stampa e diffusione di opuscoli di informazione per il contrasto alle truffe	
	Reperimento di volontari, associazioni, care giver, familiari e formazione di reti solidali	
FASE B	Realizzazione di presidi disseminati territorialmente sulla città	Costo forfettario previsto per: operatori, materiali, operatori specializzati C **21.001,75**
	Realizzazione di attività di socializzazione e ludico-ricreative	
	Realizzazione di attività di sostegno personale e di gruppo	
	Promozione della partecipazione civica	
TOTALE		**EURO 31.046,75**

9 - INDICATORI DI RISULTATO

Il raggiungimento degli obiettivi verrà valutato secondo i seguenti indicatori:

INDICATORI QUALITATIVI
Capillare azione di informazione/sensibilizzazione rispetto ai rischi e alle buone pratiche per evitare le truffe agli anziani
Favorire la qualità della vita degli anziani all'interno delle loro famiglie e della comunità di appartenenza, aiutando le singole comunità locali a migliorare la qualità della vita nei territori mettendosi in rete
Realizzazione di attività solidali, di socializzazione e ricreativo-sportive per rendere l'anziano meno solo e meno soggetto alle truffe

Far emergere e contrastare il fenomeno delle truffe agli anziani che genera isolamento ed esclusione sociale.	
INDICATORI QUANTITATIVI	
Realizzare presidi territoriali e attivazione di peer educator	N 4 presidi
Realizzare giornate con attività di socializzazione	N 2 giornate
Realizzare giornate con attività ludico-ricreative	N 2 giornate
Realizzare giornate con attività di sostegno personale e di gruppo	N 2 giornate
Realizzare incontri a valenza cittadina	N 2 giornate
Creare e stampare opuscolo informativo	10000 copie
Effettuare incontri di sensibilizzazione e di scouting disseminati territorialmente	N 10 incontri

10 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, solo utilizzando il modello **Allegato A2** al presente Avviso: "Domanda di partecipazione alla procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017, riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, per l'individuazione di un soggetto con cui stipulare una convenzione per la realizzazione di un progetto dal tema: "insieme siamo più forti, la filosofia dell'ubuntu per contrastare l'isolamento"— finanziato dal fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani del ministero dell'interno — periodo 21 APRILE al 30 novembre 2025 ".

La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente.

La domanda presentata secondo *format* diversi non sarà accettata e sarà esclusa.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dall'Ente singolo o capofila dell'ATS, pena **l'inammissibilità.**

In caso di ATS costituenda, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli Enti facenti parte dell'ATS.

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC protocollo@pec.comune.latina.it specificando nell'oggetto: "Domanda di **partecipazione alla procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del** D. Lgs. **n. 117/2017,**

riservata ad enti del **terzo settore di cui all'art.** 4 del D. Lgs. **n. 117/2017, per l'individuazione** di un soggetto con cui stipulare una convenzione per la realizzazione di un progetto dal tema: "insieme siamo più forti, la filosofia deII'ubuntu per contrastare l'isolamento"— finanziato dal fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani del ministero dell'interno — periodo 21 aprile 30 novembre 2025 ".

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato in data 15/04/2025

Alla domanda, a pena **di esclusione,** dovrà essere allegata la seguente documentazione che evidenzia il possesso dei requisiti previsti nell'articolo 4 del presente Avviso:

a)i curricula degli ETS singoli o associati;

b)i Bilanci relativi all'ultimo triennio (2022, 2023, 2024);

c)idea progettuale, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS o di tutti i legali rappresentanti componenti l'ATS. L'idea progettuale dovrà essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'utilizzo del modello allegato A3 al presente Avviso e formulata in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi gli allegati), illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti in lingua italiana;

d)Informativa Privacy sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS singolo o associato in ATS, di cui all'allegato A4 al presente Avviso;

e)dichiarazione antipantouflage sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS singolo o associato in ATS, di cui all'allegato A5 al presente Avviso;

f)dichiarazione anticorruzione sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS singolo o associato in ATS, di cui all'allegato A6 al presente Avviso;

g)dichiarazione accettazione delle clausole del Protocollo di "Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata", tra la Prefettura di Latina ed il Comune di Latina, di cui all'allegato A7 al presente Avviso.

Il R.P. si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali

integrazioni e/o chiarimenti.

Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/200, e ss.

11 - PROCEDURA

La procedura di co-progettazione è avviata con la pubblicazione del presente Avviso:

La procedura si articolerà nelle seguenti fasi:

FASE 1 - RICEVIMENTO E VERIFICA AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

A seguito della ricezione delle candidature il R.P. procederà alla verifica della ammissibilità delle domande che:

6. provengano dai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
7. siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;
8. siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art. 9 del presente Avviso;

6. siano corredate dalla presentazione di idee progettuali coerenti con quanto previsto del presente Avviso.

E' facoltà del R.P. attivare 1'istituto del soccorso istruttorio qualora lo ritenga necessario

FASE 2 — VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature il Dirigente del Dipartimento VI nominerà una Commissione che procederà, in seduta pubblica, alla valutazione delle idee progettuali, attribuendo un punteggio massimo di **100 punti,** secondo i criteri di valutazione della tabella di valutazione di cui al punto 12 del presente Avviso.

c)idea progettuale, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS o di tutti i legali rappresentanti componenti l'ATS. L'idea progettuale dovrà essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'utilizzo del modello allegato al presente Avviso e formulata in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi gli allegati), illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti in lingua italiana;.

E' possibile procedere anche a fronte di un'unica Offerta progettuale valida.

Al termine di questa fase, che vedrà delinearsi compiutamente il progetto definitivo, il budget di progetto, l'assetto organizzativo del servizio, il sistema di monitoraggio e valutazione, il R.P. procederà verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione ed a quanto dichiarato.

All'esito positivo dei controlli l'Amministrazione proponente approverà l'esito della co-progettazione e disporrà la stipula della Convenzione.

12 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

Le proposte progettuali saranno valutate con i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**PUNTEGGIO**	
	D	T
A) **Capacità tecnica ed organizzativa**	**max 20 punti**	
A 1) - Esperienza nel campo della prevenzione, contrasto, assistenza, sostegno e supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza e sostegno alle vittime di truffe, assistenza domiciliare agli anziani, 12. strutturazione organizzativa del progetto 13. modalità utilizzate per promuovere la conoscenza e la consapevolezza nel contrasto alle truffe, 14.modalità di promozione e diffusione di informazioni tra i cittadini	Max 10 punti	
A 2) - Elenco interventi aventi ad oggetto prevenzione, contrasto, assistenza, sostegno e supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza e sostegno alle vittime di truffe, assistenza domiciliare agli anziani, realizzati nel triennio 2021- 2023 con il numero dei beneficiari totali raggiunti: Sino a 100 beneficiari = 3 punto Sino a 200 beneficiari = 6 punti Da 201 beneficiari e oltre = 10 punti		Max 10 punti
B) **Capacità di radicamento nel territorio**	**max 20 punti**	

B 1) -Elenco di collaborazioni, partenariati e accordi di rete dell'ultimo quinquennio 2019-2023, nelle competenze richieste (prevenzione, contrasto, assistenza, sostegno e supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza e sostegno alle vittime di truffe, assistenza domiciliare agli anziani): 2 punti per ogni collaborazione, partenariato, accordo -che sia certificato- fino a un massimo di 10 punti		Max 10 punti
B 2) - Accordi di Partenariato per la realizzazione della presente idea progettuale: 2 punti per ogni partenariato ritenuto strategico per la costruzione di una rete funzionale al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 6 del presente avviso, fino a un massimo di 5 punti		max 10 punti
C) Idea progettuale	max **50 punti**	
Effettiva conoscenza del contesto sociale del Comune di Latina ed efficace descrizione: Accuratezza nella descrizione	max 3 punti	
Congruità del progetto in riferimento agli obiettivi generali fissati Adeguatezza nella descrizione	max 7 punti	
Effettiva conoscenza del contesto sociale del Comune di Latina ed efficace descrizione: Accuratezza nella descrizione	max 3 punti	
Congruità del progetto in riferimento agli obiettivi generali fissati Adeguatezza nella descrizione	max 7 punti	
Effettiva conoscenza del contesto sociale del Comune di Latina ed efficace descrizione: Accuratezza nella descrizione	max 3 punti	
Modalità di realizzazione di incontri ludico — ricreativi per la sensibilizzazione e la costruzione della rete Accuratezza nella descrizione	max 8 punti	
Modalità di realizzazione di incontri di sostegno individuale e di gruppo per gli anziani vittime di truffa Accuratezza nella descrizione	max 8 punti	
Descrizione della Valutazione d'Impatto sociale: Accuratezza nella descrizione	max 2 punti	
D) Congruità del budget	**max 10 punti**	
Congruità del Budget di co-progettazione in riferimento all'art. 11 del presente avviso Descrizione delle risorse utili alla realizzazione del progetto Adeguatezza nella descrizione	max 10 punti	

Per il calcolo della media dei coefficienti della colonna D (Discrezionale) della tabella di valutazione sopra indicata, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli membri di Commissione saranno determinati secondo il seguente range di attribuzione:

Range di attribuzione dei coefficienti
1 — 0,75 *Piena rispondenza agli elementi richiesti nel criterio*
0,74 — 0,50 *Mediamente rispondente agli elementi richiesti nel criterio*
0,49 — 0,25 *Scarsamente rispondente agli elementi richiesti nel criterio*
0,24 - 0 *Rispondenza non adeguata agli elementi richiesti nel criterio*

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La formula è la seguente: Media punteggio concorrente / Media punteggio concorrente con punteggio più alto x punteggio ponderazione (max attribuibile).

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto C).

13 – CONVENZIONE

Tra l'ETS singolo o in ATS e Il Comune di Latina sarà stipulata una Convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 217/2017, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto.

La durata della Convenzione è dalla data di sottoscrizione fino al 30 novembre

2025. Il Comune di Latina si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner la ripresa del Tavolo di Co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali del progetto;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute esigenze o di disposizioni comunali, regionali, nazionali o europee.

Il Comune di Latina rimborserà all'Ente partner le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

L'ETS partner, una volta stipulata la Convenzione, sarà altresì tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

14 - CONTRIBUTO **PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le risorse economiche, conferite dall'Amministrazione Procedente nell'ambito della presente procedura, che costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii, in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990, sono le seguenti: C 31.046,75 comprensivo di IVA per la realizzazione del progetto.

Il contributo sarà corrisposto secondo al 50%,a titolo di anticipazione di spesa, da rendicontare successivamente; il rimanente 50%, dopo rendicontazione completa, al 30 novembre 2025.

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto solo su presentazione di:

specifica re laz ione illustrativa de lle attività svolte sottoscritta dig italmente dall'EAP corredata da dati e re lativa documentazione;

- dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate (compresa la quota in acconto e quella in saldo) sottoscritta digitalmente dall'EAP corredata da relativa documentazione giustificativa quietanzata (scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, biglietti di viaggio, time-sheet e cedolini di stipendi con indicate la quota parte delle ore pagate per l'attività progettuale, ecc.), riportante il CIG del Progetto;
- ogni altra documentazione ritenuta utile dall'AP, anche ai fini della Valutazione d'Impatto Sociale, che l'AP affiderà a soggetto terzo.

A conclusione delle attività, l'EAP presenterà, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente al fine di ottenere il rimborso effettivo.

15 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, all'Albo Pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Latina,

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura comparativa di individuazione dell'ETS partner, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei quali il Comune di Latina entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente Avviso e diffusi sul sito limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Latina.

17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento, di cui alla legge n. 241/1990, in oggetto è il Dott. Andrea Palombi, nominato con determinazione dirigenziale n. 3161 del 30.12.2024.

Per **informazioni** ed **eventuali chiarimenti** sul presente Avviso, **si può scrivere** al seguente indirizzo di Posta **Elettronica Certificata** alla PEC: protocollo@pec.comune.latina.it ***entro* il giorno 15/04/2025** inserendo nell'oggetto della PEC la dicitura: "Domanda di partecipazione alla *procedura comparativa* ***ai sensi dell'art. 56*** *del D. Lgs. n. 11772017, riservata* ***ad Enti*** *del Terzo Settore di ciii all'art. 4 del D. Lgs. n. 11772017, per l'indiviJuazione di un soggetto con cui stipulare una convenzione per la realimazione di un progetto dal tema:* ***"insieme siamo*** *pin forti, la filosofia dell'ubuntu per contrastare l'isolamento"— finanziato dal fondo per la prevenzione e il contrasto* ***delle*** *truffe agli anziani* ***del ministero dell'interno —periodo 20 febbraio*** *30 novembre 2025".*

Il Comune di Latina si riserva la possibilità di contattare i candidati qualora emergesse l'esigenza di avere da essi chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione. Questo contatto avverrà esclusivamente via PEC.

ALLEGATI:

- Allegato A1 — Linee Programmatiche

- Allegato A2 - Domanda di partecipazione

- Allegato A3 - Idea progettuale, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS o di tutti i legali rappresentanti componenti l'ATS.

- Allegato A4 - Informativa Privacy sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS singolo o associato in ATS

- Allegato A5 - Dichiarazione antipantouflage sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS singolo o associato in ATS

- Allegato A6 - Dichiarazione anticorruzione sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS singolo o associato in ATS

Allegato A7 — Dichiarazione accettazione Protocollo di Legalità.